



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Quarta Edizione

**SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI**

Prot. n° 3501  
Del 2 maggio 2008

**NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**BREVE CURRICULUM**

(max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo

Il gruppo di lavoro, costituito nel 2006 per la partecipazione al bando regionale *CIVIS-politiche urbane - riqualificazione centri minori*, si caratterizza per la composizione mista tra professionalità interne ed esterne ai tre comuni coinvolti nel progetto . Tale scelta è stata assunta a seguito di una *check list* generale sul “chi” e sul “che cosa fare”. Si sono considerate le competenze disponibili all’interno; la partecipazione del personale dell’ente è stata una scelta strategica: trasversalità, continuità, visibilità, trasferimento di esperienze, consapevolezza del valore dei servizi pubblici, motivazione delle risorse interne, facilitazione dei contatti con i cittadini, disponibilità di risorse della comunità conosciute all’amministrazione.

Lo staff di progetto misto è composto da: Direttore Generale, sociologa con esperienze di progettazione partecipata – responsabili dei servizi tecnici – operatori sociali, ingegnere ambientale. Le risorse esterne comprendono un gruppo di architetti-ingegnere, con esperienza e visione comune dei temi del paesaggio delle rive abitate.

All’interno del gruppo sono stati definiti ruoli e responsabilità e curati la comunicazione tra i componenti e il confronto in plenaria.

Il gruppo si è rapportato costantemente ai Sindaci e agli Assessori, per costruire i tasselli del progetto e facilitare la formazione della rete di partners.

Il progetto-pilota di 7.211.357 € si è classificato al 1° posto nella graduatoria regionale ed è

finanziato al 97%.

Il gruppo di progetto ha dato luogo a un ufficio associato misto interno-esterno che ha redatto i progetti esecutivi e prosegue l'esperienza in sede di realizzazione.

<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Foto gruppo di lavoro (Jpg)
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	<b>RIBERAS RIVE ...interpretare e proporre orizzonti di piacere e di identità.....</b>  <i>I beni, ci ricordano i più moderni tra gli economisti, non sono soltanto quelli materiali .....sono anche e talora soprattutto, beni di relazione....</i>
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e architettura
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI SANTA GIUSTA
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	DIREZIONE GENERALE
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	VIA GARIBALDI 84 – 09096 SANTA GIUSTA (Oristano)
<b>REFERENTE DI PROGETTO</b>	
<i>Nome e cognome</i>	MARISA DEIAS
<i>Funzione</i>	Coordinatore
<i>Ente</i>	COMUNE DI SANTA GIUSTA
<i>Telefono</i>	0783/354500
<i>Fax</i>	0783/354535
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:segretario@comune.santagiusta.or.it">segretario@comune.santagiusta.or.it</a>
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	VIA GARIBALDI 84 – 09096 SANTA GIUSTA (Oristano)
<b>PROGETTISTI / AUTORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Marisa Deias
<i>Funzione</i>	Coordinatore, sociologa
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Ente: Comune di Santa Giusta
<i>e.mail</i>	marisadeias@comune.santagiusta.or.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Giuseppe Podda
<i>Funzione</i>	Coordinatore tecnico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente Comune di Cabras
<i>3) Nome e cognome</i>	Paolo Abis
<i>Funzione</i>	Architetto progettista

<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:Paoloabis@inwind.it">Paoloabis@inwind.it</a>
4) <i>Nome e cognome</i>	Germana Dolce
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:dolcege@tiscali.it">dolcege@tiscali.it</a>
5) <i>Nome e cognome</i>	Maura Falchi
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:mfalchi@tiscali.it">mfalchi@tiscali.it</a>
6) <i>Nome e cognome</i>	Rossana Garau
<i>Funzione</i>	Animazione scuole
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore interno
7) <i>Nome e cognome</i>	Alberto Loche
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:a.loche@archiworld.it">a.loche@archiworld.it</a>
8) <i>Nome e cognome</i>	Giuseppe Loche
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:g.loche@awn.it">g.loche@awn.it</a>
9) <i>Nome e cognome</i>	Stefania Mameli
<i>Funzione</i>	Ingegnere progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente comune Santa Giusta
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:responsabileut@comune.santagiusta.or.it">responsabileut@comune.santagiusta.or.it</a>
10) <i>Nome e cognome</i>	Mena Manca Cossu
<i>Funzione</i>	Esperta storia e tradizioni popolari, collaboraz. Documento strategico, animazione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:menamanca@tiscali.it">menamanca@tiscali.it</a>
11) <i>Nome e cognome</i>	Maria Grazia Marcomini
<i>Funzione</i>	Staff organizzativo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente comune Santa Giusta
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:Responsabile.segreteria@comune.santagiusta.or.it">Responsabile.segreteria@comune.santagiusta.or.it</a>
12) <i>Nome e cognome</i>	Daniele Mascia
<i>Funzione</i>	Ingegnere progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente Comune di Riola Sardo
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:riosardo@tiscali.it">riosardo@tiscali.it</a>
13) <i>Nome e cognome</i>	Lorenzo Mascia
<i>Funzione</i>	Analisi contesto territoriale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore Interno Area Marina Protetta Penisola del Sinis Maldiventre
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:Lorenzo.mascia@inwind.it">Lorenzo.mascia@inwind.it</a>
14) <i>Nome e cognome</i>	Silvia Oppo
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:Studio.oppo@tiscali.it">Studio.oppo@tiscali.it</a>
15) <i>Nome e cognome</i>	Maria Franca Perra
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno

<i>e.mail</i>	Franca.perra@libero.it
16) <i>Nome e cognome</i>	Pier Paolo Perra
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:pierpp@tiscali.it">pierpp@tiscali.it</a>
17) <i>Nome e cognome</i>	Emanuele Scalas
<i>Funzione</i>	Ingegnere ambientale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente comune di Santa Giusta
<i>e.mail</i>	Rsu.associato@comune.santagiusta.or.it
18) <i>Nome e cognome</i>	Giuseppino Tinti
<i>Funzione</i>	Ingegnere progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	essei@essei.it
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Emanuela Figus
<i>Funzione, Qualifica</i>	Grafica, Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente comune Santa Giusta
2) <i>Nome e cognome</i>	Serena Nonnis
<i>Funzione, Qualifica</i>	Fotografa, ragioniera
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dipendente comune di Santa Giusta
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Ottobre 2006: progettazione preliminare
	2° semestre 2007: progettazione esecutiva
	Giugno 2007: pubblicazione graduatoria definitiva finanziamento, conseguito 1° posto
<i>Anno di Approvazione</i>	Progettazione esecutiva: fine 2007
<i>Periodo di Realizzazione</i>	(previsione): 2008
<b>SITO INTERNET</b>	dove il progetto è presentato: <a href="http://www.regionesardegna.it">www.regionesardegna.it</a>
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). <b>Attenzione:</b> si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
<b>TITOLO</b>	<b>RIBERAS</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	
<p>Il progetto pilota <i>Riberas</i> interessa i comuni di Cabras, Riola Sardo e Santa Giusta in un <b>continuum geografico territoriale</b> nella curva semi-ellittica del golfo di Oristano</p> <p>Propone tre insiemi coerenti e concentrati di progetti, ciascuno con una chiave di svolta nella rete intercomunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a Cabras: la riqualificazione delle aree urbane ai margini dello stagno e del rio Tanui;</li> <li>- a Riola Sardo: dal parco urbano lungofiume al parco dei suoni;</li> <li>- a S.Giusta: la riqualificazione dei margini urbani lungo stagno.</li> </ul> <p>Oltre ai percorsi pedonali e ciclabili e alla ridefinizione degli spazi delle piazze, ogni comune si</p>	

caratterizza con una struttura specifica destinata a servizi collettivi più settoriali o tematici:

- Cabras, con il centro canoistico nell'ex depuratore sulla riva del Rio Tanui,
- Riola Sardo, con il "parco dei suoni";
- Santa Giusta, con il centro civico.

<p><i>Contesto di intervento</i></p>	<p>I mondi d'acqua a nord e a sud della foce del Tirso costituiscono una delle zone umide più importanti d'Europa; hanno grande rilevanza paesaggistica-ambientale e socio-economico culturale.</p> <p>Fin dall'antichità "<b>stagna pisculentissima</b>", pur con differente percorso storico e modificazioni ambientali distinte per gli interventi scorretti dell'uomo, oggi gli stagni sono <b>SIC</b> e ancora un'importante realtà economica.</p> <p>La civiltà urbana si insediò in questi luoghi fin dall'VIII sec a.C., per la localizzazione geografica che coniugava la felice posizione nelle rotte commerciali del Mediterraneo occidentale, con le risorse locali.</p> <p>La presenza della <b>protezione fisica tra gli abitati e il mare</b>, la vicinanza con le <b>vie di traffico terrestri</b>, hanno determinato la <b>localizzazione e la conformazione dei centri urbani</b>, la cui maglia è ancora evidente.</p>
<p><i>Destinatari</i></p>	<p>I cittadini dei tre comuni, in particolare gli abitanti ai margini delle acque interne</p>
<p><i>Motivazioni del progetto</i></p>	<p><i>Riberas</i> affronta il rapporto dei contesti urbani e dell'abitare nei centri di Cabras, Riola e Santa Giusta con la presenza dell'acqua e fa emergere lo stretto legame della vita sociale ed economica con questa particolare connotazione.</p> <p><i>Riberas</i> esprime <b>la visione di partenza</b> che ha come presupposto le risorse ambientali, sociali e culturali dei tre paesi.</p>
<p><i>Obiettivi di massima</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Affrontare il rapporto tra gli abitati di Cabras, Riola e S. Giusta con l'acqua:</b> stagni di Cabras e S. Giusta e <i>Rio Mar'e Foghe</i> a Riola</li> <li>- <b>Ricomporre la vita di relazioni:</b> sociale, spaziale, paesaggistico, ambientale</li> <li>- Consolidare la <b>connessione territoriale</b> dei contesti urbani delle Lagune</li> <li>- Ripristinare <b>il nesso tra i paesi e gli stagni</b> con l'uso di un linguaggio consono allo <i>spirito del luogo</i> e, congiuntamente,</li> </ul>

contemporaneo.

- **rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio naturale** in un **processo comune di riqualificazione urbana**, che partendo dalle rive asseconi il significato generatore delle acque rispetto alle origini urbane per diffondere il senso del decoro e della dignità dell'architettura civile.

**METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO**

*Fasi di progettazione*

- incontri Sindaci, Giunte e direzioni per definire tema rete e obiettivi
- bozza documento strategico e ricognizione possibili partners
- approvazione documento strategico dai Consigli comunali congiunti
- incontri con singoli enti per approfondimento campi d'interesse a livello politico e tecnico
- incontri per gruppi di interesse
- protocolli intesa con partners
- azioni per partecipazione e condivisione generale o specifica del progetto
- progettazione in progress
- approvazione progetto dagli enti

*Soggetti coinvolti*

<b>Check List partecipazione</b>	<b>come</b>	<b>I numeri</b>
Sono stati individuati e coinvolti tutti i soggetti interessati	Lettere invito riunioni animazione gruppo giovani	<b>36</b> associazioni <b>5</b> artisti <b>1</b> Coop. Sociale di tipo B <b>1</b> consorzio di coop. sociali <b>3</b> istituti scolastici <b>238 bambini e ragazzi</b> <b>3 Istituti Comprensivi Scolastici</b> <b>13 partners</b> <b>320 adesioni</b>
E' stata promossa la partecipazione degli abitanti alla definizione degli obiettivi	Illustrando documento strategico	<b>428</b> persone
Sono state individuate e coinvolte particolari categorie svantaggiate	Mezzo operatori sociali	Ragazzi Associazione il seme
Sono stati individuati soggetti, categorie che possono subire effetti progetto	lettere invito riunione	<b>1</b> consorzio di pescatori <b>1</b> coop. di pescatori <b>5</b> agricoltori borgata <b>5</b> commercianti <b>46</b> concessionari orti uso civico <b>34</b> frontisti

	<p>E' stata individuata una struttura di riferimento all'interno dei comuni</p> <p>La partecipazione ha permesso di individuare: alternative progettuali, in risposta al degrado urbanistico</p> <p>le necessità degli abitanti</p> <p>specifici temi per le azioni immateriali</p> <p>I progetti individuati sono stati opportunamente Divulgati</p> <p>Sono stati calibrati sulla base degli esiti del processo partecipativo</p> <p>E' stata prevista la partecipazione anche nelle fasi attuative dei progetti</p> <p>Il processo partecipativo è rappresentato con Relazioni, foto, disegni, elenchi</p>	<p>unico coordinamento</p> <p>Proposte disegni questionari</p> <p>Illustraz. grafiche</p>	
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	riunioni, gruppi di lavoro comuni, memorie scritte, questionari, accordi , disegni		
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ convocazione partners e aderenti, con invito stampa - sessione intercomunale</li> <li>▪ progettazione esecutiva</li> <li>▪ confronto con interlocutori su linee attuazione</li> <li>▪ forum aperti con presenza facilitatore/mediatore</li> <li>▪ focus group tematici in relazione ai bisogni emersi, con facilitatore; continuità gruppi interesse (es.bambini)</li> <li>▪ appalto lavori</li> </ul>		
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>Il progetto introduce elementi di <i>Project Cycle Management</i> con la partecipazione dei tre protagonisti (politici, esperti e attori chiave), dando peso ai cittadini, ritenuti all'altezza di proporre idee e soluzioni progettuali in un campo quasi esclusivo dei tecnici.</p> <p>Il coinvolgimento del personale interno ai comuni è ritenuto strategico per i risultati di progetto.</p> <p>Il progetto è pensato come laboratorio di riorganizzazione della vita sociale e rappresenta un primo approccio al <b>GOPP (Goal Oriented Project Planning)</b>, come metodologia di progettazione di gruppo, di cui gli attori chiave sono i cittadini.</p>		

	<p><b>altri elementi innovativi</b></p> <p>coordinamento unico intercomunale</p> <p>azioni immateriali comuni a tutta la rete</p> <p>interventi di economia sociale come strumento finanziario innovativo</p> <p><i>GPP</i> (Green procurement public) negli acquisti dei beni previsti in progetto</p>
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	La costruzione del progetto è stata entusiasmante. Il tempo trascorso tra la fase di ideazione e di realizzazione impone il recupero il clima di partecipazione
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione interna per divulgazione progetto</li> <li>- individuazione staff gestionale interno, definizione ruoli responsabilità – continuità intersettoriale gruppo lavoro</li> <li>- costituzione coordinamento tecnico</li> <li>- costituzione gruppo di animazione locale</li> <li>- formazione</li> <li>- comunicazione avvio progetto a tutti gli interlocutori</li> <li>- assemblee per gruppi di interesse</li> <li>- avvio lavoro animazione</li> <li>- workshop</li> </ul> <p>In contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- appalto lavori;</li> <li>- acquisto materiali attrezzature previste per azioni del progetto</li> </ul>
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	<p>valutazione e documentazione ex ante ed ex-post</p> <p>valutazioni intermedie con forum focus group</p> <p>monitoraggio trasformazioni sociali e urbane</p>
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	<b>€ 7.211.357,00</b>
<i>Fonti di finanziamento</i>	€ 6.000.000 POR SARDEGNA MIS. 5.1.c. - € 1.211.357 proprie dei comuni
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	per le risorse umane vedi gruppo di lavoro

<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	
<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	<p>Alla progettazione hanno partecipato tre istituti scolastici, comprensivi di materna, elementari e medie, e i ragazzi della comunità dei ragazzi diversamente abili // <i>seme</i> D'intesa con i dirigenti e i docenti è stata presentata a bambini e ragazzi l'idea progetto dai progettisti e dagli operatori sociali.</p> <p>I ragazzi hanno risposto a n°300 questionari di verifica della conoscenza dei luoghi e alla loro proposta di trasformazione.</p> <p>La ricerca-azione ha evidenziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>frequentazione dei luoghi del progetto limitata alle escursioni scolastiche e alle feste paesane</li> <li>nessuno ha fatto una gita in barca sullo stagno</li> <li>quasi tutti hanno visto le barche dei pescatori ma solo 2 sono andati a pescare nello stagno</li> <li>solo una bambina ha assistito alla costruzione di un <i>fassone</i> (tipica imbarcazione di erba lacustre).</li> <li>a Santa Giusta i bambini conoscono gli orti di uso civico <i>is pattisceddas</i></li> <li>anche i disegni dei bambini della scuola materna propongono giochi tradizionali e play station all'aperto</li> </ul>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	I bambini propongono (JPG)
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI</b>	
<i>Descrizione</i>	<p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p> <p>I punti di accesso all'acqua vengono recuperati e riqualificati con interventi caratterizzati nel contempo dall'uso di materiali naturali (essenze lignee e percorrimenti in terra battuta) e da un linguaggio formale contemporaneo commisurato alla delicata condizione paesaggistica dell'ambito lagunare.</p> <p><b>Sono previsti:</b></p> <p><b><u>interventi bioclimatica e materiali ecocompatibili:</u></b></p> <p>orientazione edifici, materiali tradizione costruttiva locale e ad alta inerzia termica</p>

	<p>schermi solari e aggetti per ombreggiamento aperture corti interne rinverdite a ventilazione naturale (comfort igrometrico a costo energetico nullo) impianti fotovoltaici utenze elettriche basso consumo</p> <p><b><u>gestione ciclo acqua</u></b></p> <p>Accumulo e distribuzione acqua piovana per fabbisogno irriguo giardini servizi igienici fontana</p> <p>Fitodepurazione - copertura realizzata con Phragmites Australisa a modo di parco tematico con pannelli esplicativi</p>
--	--

#### **MATERIALI ALLEGATI**

Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.  
Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.

#### **TAVOLA o IMMAGINE n. 1**

<i>Titolo della tavola/immagine</i>	<b>TAV.1 - QUADRO TERRITORIALE / URBANO DI RIFERIMENTO</b>
<i>Descrizione</i>	<p>Il ruolo della rete nel territorio Il progetto "Riberas" si innesta a livello territoriale e a livello urbano sulle specificità insediative legate alla presenza degli stagni. Il contesto territoriale si connota quale continuum geografico paesaggistico attestato sulla curva semi-ellittica del golfo di Oristano. Nella composizione della struttura insediativa territoriale emerge la comune matrice di Cabras, Riola, Santa Giusta quali centri abitati eretti immediatamente a ridosso della fascia lagunare a configurare un sistema di presidio degli stagni nel quale i centri, insieme alla città fortificata di Oristano, rivestono il ruolo di baluardi difensivi. Cabras Riola e Santa Giusta hanno storicamente svolto il ruolo di controllo della fascia pericostiera associandolo allo sfruttamento delle risorse alimentari degli stagni ricchi di selvaggina e di pesci.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_01_RIBERAS_EURO-PA.jpg

#### **TAVOLA o IMMAGINE n. 2**

<i>Titolo della tavola/immagine</i>	<b>TAV. 2 - CONTESTO URBANO E STRATEGICO DEL PROGETTO</b>
<i>Descrizione</i>	<p>Le ragioni della rete si riassumono nel bisogno delle comunità di recuperare e di riappropriarsi degli spazi di relazione lungo margini delle rive... "Is riberas".</p> <p>La rete vuole affrontare il rapporto tra gli abitati di Cabras, Riola e Santa Giusta con l'acqua: gli stagni di Cabras e Santa Giusta e il Rio Mar'e Foghe a Riola; intende superare la disgregazione sociale e il degrado urbano e si orienta a rafforzare l'identità dei paesi delle Lagune dei Fenici.</p> <p>"Is Riberas" luogo d'incontro tra le popolazioni, l'acqua e la natura,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- luogo del presente e della memoria,</li> <li>- luogo d'incontro tra abitazioni e spazi aperti,</li> <li>- luogo di scambio di risorse, -luogo che interpreta i bisogni contemporanei.</li> </ul>

	In questo quadro strategico i Comuni intendono ristabilire la connessione urbana e sociale attraverso interventi qualificati-qualificanti che reinterpretano i modi d'uso tradizionali delle collettività in una proiezione e rilettura degli attuali bisogni in un orientamento di crescita sociale ed ecologica.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_02_RIBERAS_EURO-PA.jpg
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	<b>TAV. 3 CABRAS - RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE AI MARGINI DELLO STAGNO E DEL RIO TANUI</b>
<i>Descrizione</i>	Il centro abitato si affaccia nelle acque dello stagno di Cabras e trova il suo massimo contatto urbano attraverso la Piazza Stagno e le aree limitrofe del lungo stagno che si estendono da un lato dal <i>rio Tanui</i> , ricollegandosi alla zona del Museo Civico di Cabras, mentre dall'altro lato si ricongiunge con la pista ciclabile per la zona umida di <i>Pa' e Sai e Mar'e Paui</i> . L'intervento ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità urbana proponendo un nuovo ruolo ed una nuova polarità legata alla via dell'acqua, divenendo un'esperienza esemplare in quanto il belvedere lagunare riacquista vitalità.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_03_RIBERAS_EURO-PA.jpg
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	<b>TAV. 4 SANTA GIUSTA - RIQUALIFICAZIONE DEI MARGINI URBANI LUNGOSTAGNO</b>
<i>Descrizione</i>	Il progetto Riberas si propone di innescare la riqualificazione a partire dalle rive dello stagno per sottolineare ed assecondare il significato generatore delle acque rispetto alle origini urbane del centro. L'esigenza primaria a risolvere il rapporto interrotto con le rive dello stagno facendo riemergere lo stretto legame con la vita sociale ed economica, assecondando le tendenze in atto di riappropriazione di tali spazi. L'area urbana oggetto dell'intervento, posta tra l'area peristagnale, la darsena, gli orti urbani, il municipio e l'abitato, si configura attualmente come slargo privo d'identità, frammentato da una rete viaria superflua. Il progetto si propone di invertire il processo di perdita dei significati e del ruolo urbano e innescare una nuova valenza civica e sociale.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_04_RIBERAS_EURO-PA.jpg
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	<b>TAV. 5 RIOLA SARDO - DAL PARCO URBANO LUNGO</b>

	<b>FIUME AL PARCO DEI SUONI</b>
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto di riqualificazione del parco lungofiume, stimola il rafforzamento della rete di connessioni fra l'abitato ed il sistema fluviale. Un'area di interfaccia fra il paese ed il corso d'acqua viene utilizzata per ricomporre il rapporto storico, urbano e sociale di Riola Sardo con il suo fiume. Così lo spazio lungofiume diviene nelle sue varie parti un luogo per il tempo libero, per la cultura, lo sport, ma anche un parco dove ritrovare l'equilibrio fra la città ed i suoi margini. Il progetto mette a fuoco il ruolo urbano di questo spazio individuando diversi ambiti e temi di intervento.</p> <p>Il Comune di Riola Sardo ha concentrato sul Parco dei Suoni la principale azione di riqualificazione urbana degli ultimi anni.</p> <p>Il parco Tematico, il cui primo modulo verrà completato entro il mese di dicembre del corrente anno, è situato nella parte nord della penisola del Sinis.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_05_RIBERAS_EURO-PA.jpg
<p><b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b></p> <p>La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p><b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b></p> <p>La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<p><b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b></p> <p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input checked="" type="checkbox"/></p>	